

il

DONATORE *di* SANGUE



Semestrale del Reparto Donatori di Sangue Montegrappa A.N.A. Bassano Del Grappa - N. 1 dell'anno 2021 Autorizzazione Tribunale di Bassano n° 1/92 - Reg. periodici 1/92 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza

*Forse non salverò il mondo
ma una vita sì*



REPARTO DONATORI DI SANGUE MONTE GRAPPA

Editoriale



Cari Donatori, è trascorso un anno dall'elezione del nostro Consiglio Direttivo. È stato un anno con pochi impegni ufficiali in agenda perché la pandemia ci ha costretto e ancora costringe tutti a non poter celebrare e festeggiare gli avvenimenti importanti del Reparto e dei vostri Gruppi.

È stato un anno intenso per il passaggio di consegne dal Consiglio precedente ma soprattutto è stato un anno impegnativo per i molteplici problemi dovuti alle nostre agende di prenotazione. Siamo attualmente più di 6.725 donatori periodici attivi. Vorrei ringraziarvi personalmente tutti per la vostra disponibilità alla donazione, per la vostra costanza, per la vostra pazienza e per la vostra comprensione dei problemi che cerchiamo costantemente di risolvere.

Da una statistica effettuata, se calcolassimo di poter donare con una media pro capite di 1.5 donazioni, mancherebbero circa 1.000 posti in agenda. Ci siamo interessati in tutti i modi possibili per poter avere una risposta in merito alle nostre pro-

blematiche e abbiamo preso contatti con i vertici dell'ULLS. 7 per segnalare le lamentele dovute alle prenotazioni e ai ritardi per le donazioni. Ringrazio per la disponibilità e per la volontà di risolvere i nostri problemi sia al nuovo Direttore del Centro Trasfusionale il Dott. Simeone, a cui rivolgo il benvenuto, auguro un buon lavoro e una buona collaborazione con la nostra Associazione, sia all'Assessore alla sanità della Regione Veneto, Manuela Lanzarin, che ascolta le nostre lamentele e si interessa di risolvere i problemi insieme a noi e alle altre Associazioni del dono del sangue.

Stiamo cercando di sottoscrivere una convenzione regionale (procedura già iniziata dal Presidente uscente Lamberto Zen) per poter donare a livello Regionale in tutte le ULSS. Questo obiettivo comporterebbe una scelta per tutti voi Donatori RDS dove poter donare e sollevarebbe l'Ospedale di Bassano dal sovraffollamento di persone e di prenotazioni nell'agenda. Purtroppo, a causa della pandemia, sono ancora parziali le programmazioni degli interventi chirurgici e non è possibile un aumento dei posti in agenda.

Le nostre donazioni attualmente soddisfano il fabbisogno dell'Ospedale San Bassano e gli altri ospedali in provincia di Treviso e Padova sono autosufficienti. Siamo fiduciosi che il 2022 sia un anno di svolta, che vengano ripresi a regime gli interventi chirurgici e che si possa tornare piano piano alla normalità. Sono consapevole che i proble-

il
DONATORE
di
SANGUE

Periodico Semestrale Del Reparto
Donatori di Sangue "Montegrappa" - A.N.A.
Bassano del Grappa

direttore responsabile
Gianfranco Cavallin

comitato di redazione
presidente Chiara Gazzola, Pasquin Giovanni,
Bacchin Tullio, Fraccaro Giuseppe, Sonda Mario

direzione, redazione, e amministrazione
R.D.S. "Montegrappa"
Via dei lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

foto
di Sebastiano Valente e
provenienti dai gruppi e da collaboratori vari

stampa
Laboratorio Grafico B.S.T.
Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

in copertina:
*la foto di copertina è ricavata
da elaborati del concorso
"Il Dono prezioso del Sangue"*
ENTE DI FORMAZIONE I.RI.GEM. ROSA'

mi attualmente riscontrati non vengono risolti nell'immediato ma dobbiamo cercare di trovare una buona soluzione per tutti voi che, alla richiesta di aiuto, avete sempre risposto senza dimenticare l'impegno assunto e lo spirito di solidarietà che ogni giorno testimoniate con la vostra donazione di sangue.

Sono ottimista pensando che ci rivedremo presto nei nostri incontri più importanti: nella nostra Festa di Ringraziamento di dicembre e nel nostro tradizionale incontro regionale di Cima Grappa del 2022. Ricordo il Rosa-Day in programma per il 25 novembre in occasione della

Giornata Mondiale contro la Violenza sulle donne, dove doneranno solo donne al Centro Trasfusionale di Bassano.

Purtroppo le festività nei vostri Gruppi sono bloccate da più di un anno; spero che presto si possa festeggiare e condividere con tutti la nostra solidarietà, la nostra generosità e la nostra amicizia. Ringrazio infine la Sezione A.N.A. Monte Grappa per la continua collaborazione tra le nostre Associazioni e per la con-

cessione delle stanze presso la Caserma Monte Grappa per il nostro magazzino e la segreteria.

Ricordo a tutti i Donatori Alpini e non Alpini (non iscritti all'A.N.A) che si possono tesserare con la Sezione e partecipare alle sfilate nelle Adunate Nazionali, Trivenete e Sezionali. Nelle varie sfilate ci sarà un blocco di donatori che sfileranno con comportamento e abbigliamento conforme alle sfilate alpine.

Certa di abbracciarci presto, vi ringrazio per le donazioni che avete finora effettuato e vi ricordo di continuare a donare anche nel periodo estivo!

Non possiamo sempre fare grandi cose nella vita, ma possiamo fare piccole cose con grande amore (Madre Teresa di Calcutta)

Maggio 2021

Il Presidente R.D.S.

Chiara Gazzola

25 Novembre 2020 giornata contro la violenza sulle Donne

Anche nel 2020 le Associazioni Sangue, che sono presenti al S. Bassano, hanno sostenuto questa importante giornata con la donazione di sangue e plasma al femminile.

La violenza sulle donne non è e non può essere un problema che ci rende insensibili, tanto più in questo periodo di pandemia, nel quale prevale, oltre alle violenze presso le mura domestiche e non, anche la superiorità maschile in ambito sociale: pensiamo alla perdita del posto di lavoro, la discriminazione nello stipendio rispetto al mondo maschile e altro.

E' tempo di costruire una società più giusta per costruire un futuro migliore.



Premio Marisa Nardini Viscidi

Una cerimonia intensa anche se compattata dalle nuove norme Covid, quella che si è svolta sabato 29 maggio nella sala teatro al Remondini di S.S. Trinità. Semplice ed essenziale lo svolgimento di un rito che si celebra ormai da 22 anni. Hanno diretto le operazioni con grande equilibrio ed efficacia il figlio della mecenate Michele Viscidi con il quale ha collaborato il cerimoniere e in un certo senso regista dell'operazione Luca Chenet. Il discorso principale è stato affidato alla neo Presidente Chiara Gazzola, che con la collaborazione del suo predecessore Lamberto Zen ha sovrinteso alla consegna dei premi e dei riconoscimenti. Presente anche quello che è stato definito l'ideatore dei premi Roberto Donazzan ed il saluto del Presidente Rugolo della Sezione A.N.A. è stato portato da un suo delegato. Un successo che speriamo possa godere nei prossimi anni di altri interessanti sviluppi. E' stato infatti notato nel corso dell'assemblea che la multimedialità sta espandendosi anche in questo settore. Sono intervenuti anche Onofrio Gheno che ha parlato delle sue esperienze di donatore e un giovane Filippo Castellan, che alcuni anni fa venne premiato e di recente ha compiuto un ulteriore passo avanti tipizzandosi per l'ADMO.

Giac

Alcuni momenti della premiazione.



SCUOLE PARTECIPANTI		PREMIATI
U. BOMBIERI SOLAGNA	1	VANZO CLAUDIA 3A
IST. COMPRENSIVO 3 MARCHESANE		CLASSE 3F
GIOVANNI PAOLO II POZZOLEONE	1 1 2	CASON ILARIA 2A TOLIO MATTIA 2A ANTONINI ASIA 2B
GUGLIELMO MARCONI CASSOLA	1 2 2	COMUNELLO STELLA - TONIETTO LEONARDO 3A PAOLILLO NICOLA 3A TONIOLO ANNA 3A
GUGLIELMO MARCONI S. GIUSEPPE	1 2 2	NOVELLETTO ANGELO 3E FIETTA NICOLAS 3D FERNANDEZ MARCO 3D
S. FRANCESCO D'ASSISI TEZZE SUL BRENTA	1 2 3 3	BERZUINI GIANLUCA 3C RACCHELLA DENISE 3A FERRONATO GIULIA 3C DE MARCHI MANUEL 3A
S. FRANCESCO D'ASSISI BELVEDERE DI TEZZE SUL BRENTA	1 2 3 3	BUSNARDO ELEONORA 3F TESSAROLO ELENA 3G RICCIONI GLORIA 3G DAMASCHIN INGRID 3F
IST. COMPRENSIVO SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	1 2	BONALDI THOMAS IB FERRONATO DONATO IB
SANTE ZANON FONTE	1 2 3 3	AGELIQUE MERCEDES - PARENTE ALESSIA - LJIMANOVSKA - AYSSEN 3H RICCIARDONE GIORGIA 3H IDRIZI DORUNTINA 3E TESSAROLO RICCARDO 3G
IST. COMP. G. RODARI ROSSANO VENETO	1 2	ZILIO EMMA 3C HU CRISTINA 3A
GIUSTO BELLAVITIS COMPRENSIVO 2 BASSANO DEL GRAPPA		MASSOURI IMAN 3D SCALCO GABRIELE 3C SCOMAZZON ALICE 3D CUMERLATO AURORA 3A MENEGHETTI CHLOE MIRO' 3C
IST. COMPRENSIVO GEN. GIARDINO MUSSOLENTE	1 1 3	GASPARETTO SIDNEY 2C SIVIERO FRANCESCA - BRAVO VERONICA - BAZZACCO GIORGIA - ZILLOTTO JENNIFER 2E VARDANEGA KRISTIAN 2B
SCUOLE SUPERIORI		CONCORSO "IL DONO PREZIOSO DEL SANGUE"
ENTE DI FORMAZIONE I.RI.GEM. ROSA'		
FONDAZIONE OPERA MON- TEGRAPPA C.F.P. FONTE		

Comunicazioni del Reparto

INFORMAZIONI UTILI AL DONATORE

Le Associazioni Sangue della provincia di Vicenza hanno dato la possibilità ai Donatori di gestire le proprie donazioni con l'autoprenotazione, tramite il programma J.ads o con l'app: Donatori Vicenza.

Ogni Donatore deve recarsi a donare dopo aver prenotato la sua donazione e nel caso di impossibilità, per motivi imprevisti, deve spostare o cancellare il proprio appuntamento.

La possibilità di cancellazione o spostamento è prevista fino alle ore 24,00 del giorno antecedente la donazione prenotata.

Questo servizio dato ai Donatori non deve assolutamente essere **interpretato come un gioco, per il quale divertirsi a prenotare o cancellare la propria donazione, come qualche volta usano alcuni Donatori: che per fare una o due donazioni nell'anno compiono 10 e oltre cancellazioni.**



Chi non ha attivato l'app e intende attivarla può rivolgersi al proprio Gruppo di appartenenza, oppure al Reparto inviando la richiesta: attivazione app, specificando cognome nome e data di nascita a info@rdsbassano.it, vi sarà attivata l'app e comunicate le credenziali di accesso.

Si ricorda che chi attiva l'app anziché ricevere un sms, inviato alcuni giorni prima dell'appuntamento fissato, come promemoria della prenotazione, riceve una notifica push sul cellulare.

Per leggere la notifica dell'app non si deve premere sulla notifica ma strisciarla in modo da estendere la tendina con il messaggio per la lettura. Le notifiche cancellate non sono più recuperabili.

LE TUE ANALISI DEL SANGUE A SEGUITO DELLA DONAZIONE SUL PORTALE WEB SANITÀ KM ZERO FASCICOLO

Finalmente il donatore dopo la donazione del sangue può accedere alle proprie analisi del sangue in tempi rapidi e modalità sicura, sul portale web sanità km zero, fascicolo.

Cosa cambia rispetto al servizio di scarico referti online della tua ULSS?

Con il portale web **Sanità km zero Fascicolo** non hai più limitazioni per la visualizzazione e lo scarico dei documenti sanitari: puoi accedere con **il dispositivo che preferisci** e consultarli **in un unico luogo, quante volte vuoi e per sempre**, indipendentemente dalla azienda sanitaria che li ha prodotti. All'interno di **Sanità km zero Fascicolo** puoi:

- cercare, visualizzare e scaricare documenti e referti sanitari;
- reperire i dati e i riferimenti del tuo medico di medicina generale, ad esempio contatti e orari di ricevimento;
- gestire i tuoi consensi al Fascicolo;
- accedere alla lista degli operatori che hanno visualizzato i tuoi dati;

Chiunque, ditta o privato, intenda erogare un contributo a favore del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa, detraibile fiscalmente, deve indicare chiaramente, nella causale del bonifico, la seguente dicitura:
“erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)”

Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato il codice fiscale del reparto donatori è il seguente

91006580244

Comunicazioni del Reparto

- leggere comunicazioni da parte della Regione del Veneto;
- attivare o disattivare le notifiche rispetto le comunicazioni di nuovi documenti disponibili o modifiche effettuate ai consensi;
- modificare i tuoi dati di contatto e la tua password.

Non solo, se hai **figli minorenni** o persone di cui sei **rappresentante legale**, attivando il loro Fascicolo potrai gestire la loro salute **direttamente dal tuo profilo**: li potrai visualizzare come "profili collegati".

Se sei in possesso di **credenziali SPID** puoi accedere direttamente al portale e rilasciare autonomamente i consensi all'attivazione del tuo Fascicolo.

Cosa fare per usufruire dei servizi

- 1 - Rivolgiti al medico di medicina generale, al pediatra di libera scelta, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o al Distretto della tua ULSS: chiedi di attivare il Fascicolo sanitario Elettronico regionale rilasciando gli appositi consensi.
- 2 - **IMPORTANTE!** Comunica subito anche il numero di cellulare e l'indirizzo e-mail: ti viene inviata una e-mail per creare le credenziali di accesso. Se non dovessi riceverla subito rivolgiti a chi ha attivato il Fascicolo o scrivi a supporto@sanitakmzerofascicolo.it.
- 3 - Segui le istruzioni che ricevi nella comunicazione via e-mail e crea le tue credenziali Sanità km zero per accedere ai servizi.

Scarica l'app



dagli store



Ricevi le ricette farmaceutiche e specialistiche direttamente sul tuo **smartphone** e, senza passare a ritirare il promemoria cartaceo, puoi recarti direttamente in farmacia a ritirare i tuoi farmaci o contattare subito il CUP. Nel tempo, all'interno dell'app, si costruirà l'archivio dei farmaci che hai acquistato e, previo accordo con il tuo medico di medicina generale, potrai inviargli la richiesta di **rinnovo di una ricetta**. Potrai consultare anche l'**archivio delle ricette specialistiche**. Non solo. Se hai figli minorenni o persone di cui sei rappresentante legale, chiedi al loro medico di attivare il Fascicolo: potrai gestire anche il loro profilo in pochi clic!

Per ulteriori informazioni visita il portale dell'ULSS.

Ricordati che: le credenziali Sanità km zero sono in corso di dismissione: potranno essere utilizzate fino al 30 settembre 2021. Dopodiché, potrai accedere unicamente tramite SPID o Carta Identità Elettronica (se rilasciata dopo il 2017).



In ricordo

Bordignon Ernesto Presidente del Gruppo Di San Vito

A soli 68 anni, la malattia ha avuto il sopravvento, nonostante la sua grande speranza di poterla sconfiggere. Durante la sua malattia ha sempre dimostrato una grande forza interiore: prima per affrontarla e nella fase finale della sua vita per prepararne la sua dipartita.

Per il Gruppo di S. Vito e per il Reparto Donatori Di Sangue "Monte Grappa" è venuto a mancare una persona che ha sempre offerto con gratuità, disponibilità e impegno gran parte del suo tempo.

Ha ricoperto la carica di Capogruppo/Presidente del gruppo di S.Vito (2002 al 2006 dal 2010 al 2015 dal 2016 al 2021).

Ha ricoperto la carica di Consigliere del Reparto (dal 2011 al 2014 come Consigliere, dal 2014 al 2017 come Consigliere Mandamentale del Mandamento 7 e la carica di Consigliere Probiviro dal 2017 al 2020)

È sempre stato disponibile a prestare servizio di accoglienza per i Donatori in Centro Trasfusionale, come volontario.

La sua bontà d'animo e la sua disponibilità verso gli altri sia per tutti noi un importante esempio di vita.



CONVENZIONI

Il R.D.S. "MONTE GRAPPA" ha stipulato delle convenzioni, con alcune ditte presenti nel territorio, le quali garantiscono, ai donatori associati, il beneficio di uno sconto economico su acquisti o servizi.

Nel sito www.rdsbassano.it - su **documenti** alla voce **convenzioni** si trovano i recapiti e le condizioni garantite.

Le ditte convenzionate sono:

- Nico s.p.a. abbigliamento e calzature, S. Zeno di Cassola;

- Autodemolizioni Bresolin s.r.l., Bassano del Grappa;

- Iper Battocchio, Romano d'Ezzelino;

- Agenzia Viaggi Listrop, Rosà;

- Libreria Palazzo Roberti, Bassano del Grappa;

- Macelleria Fontana, Marostica;

- Trevisan Autoservice, Rossano V.to;

- Le Tradizioni Gastronomia, Bassano del Grappa.;

- Dal Monte S.r.l., Pove del Grappa;

- Ottica Chiti, Bassano del Grappa;

- Cooperativa di Consumo Pozzoleone;

- Linearete, Bessica di Loria TV;

- Arredamenti Gasparotto, Rosà;

- Nicopneus, Rosà;

- Parise Gomme, Rossano Veneto;

- Favero Abbigliamento, Cassola;

- Acustica Vecchini, Bassano del Grappa;

- Assicurazioni Generali Agenzia di Cittadella, Borgo Padova.

Richieste associative per il dono del sangue

Sono state inviate alcune necessarie ed importanti richieste allo staff dirigenziale di cui diamo notizia.

A livello locale: al Centro Trasfusionale di Bassano del Grappa **la situazione risulta indegna ed indecorosa**, nel rispetto dei Donatori e conseguentemente delle Associazioni, dovuta:

1) Nelle agende di prenotazione del sabato e della domenica sono limitati i posti disponibili, e provocano una lotta alla prenotazione, pertanto **alle ore 00,00 all'apertura dell'agenda si innesca** la corsa alla prenotazione.

Si chiede che vengano aumentati i posti prenotabili nelle agende del sabato di almeno 3 posti e si chiedono altresì 2 aperture mensili di domenica.

2) Si fa notare che al Centro Trasfusionale di Bassano non vengono rispettate le disponibilità dei donatori a donare sangue intero e plasma per la **manca di posti disponibili nell'agenda delle prenotazioni**, si rileva che le prenotazioni sono saturate per la durata di circa un mese e mezzo per il sangue intero e per il plasma si deve fare la corsa alla prenotazione in quanto sempre esaurito.

Se tutti i donatori di sangue della zona di Bassano andassero a donare con la percentuale di 1,5 donazioni per ogni donatore, servono ulteriori 1.000 posti nelle agende, ai quali deve essere garantita l'assistenza medica. (Solo per i donatori RDS attivi servirebbero 9.000 posti, assieme alle altre associazioni servirebbero 10.600 posti. Attualmente per il 2021 sono previsti 9.582 posti).

3) Attualmente presta servizio giornaliero un solo medico, ritenuto insufficiente per garantire un'adeguata assistenza ai Donatori.

Come Associazioni si chiede una figura amministrativa fissa addetta alla segreteria e all'accoglienza del C.T., evitando ritardi di **una o due ore dall'appuntamento previsto** che stancano ed irritano i Donatori, inoltre viene reso impossibile contattare telefonicamente il Centro trasfusionale negli orari previsti: per avere corrette informazioni e prenotazioni per le visite di idoneità.

4) Si fa notare **la mancanza di un ulteriore dispositivo per il prelievo del plasma**, vista la rinnovata richiesta delle donazioni di plasma, al Centro Trasfusionale di Bassano sono indirizzate anche le donazioni di plasma di Marostica.

5) **La mancanza di condizioni a norma**, nel rispetto delle normative anti-covid 19, della sala attualmente adibita a ristoro post donazione, **che non assicura** ai Donatori e ai Volontari **gli adeguati livelli di protezione e di sicurezza**, pertanto si chiede di trovare all'interno del C.T. un'altra stanza adeguata alla normativa in atto.

A livello Regionale: l'adeguamento della comunicazione tra i vari DIMT, perché si possa dare al Donatore periodico la possibilità di prenotare la sua donazione di sangue o emocomponenti in ambito regionale, favorendo così il mondo giovanile e non, che risiede per motivi di studio o di lavoro presso DIMT diversi da quello di appartenenza associativa; pertanto **si chiede che la convenzione** stipulata fra il DIMT provinciale e le Associazioni **abbia valenza regionale**, per riconoscere alle Associazioni il rimborso previsto per ciascuna donazione e il relativo riconoscimento associativo.

A livello Nazionale, perché i Donatori **non siano più obbligati a donare soprattutto di sabato e di domenica** per non perdere il posto di lavoro e perché i medici e gli infermieri, a servizio del sistema trasfusionale, siano valorizzati con il riconoscimento di una scuola di specializzazione e onorati anche a livello economico, per il ricambio dei professionisti della medicina trasfusionale, sviluppando una serie di azioni, a tutti i livelli di responsabilità, che tendano all'unico obiettivo di continuare a garantire la migliore terapia trasfusionale possibile ai pazienti in termini di qualità, sicurezza e competenza.

Le Associazioni svolgono un importante e insostituibile ruolo nel sostituire i donatori che non possono più donare per raggiunti limiti di età; arruolamento di nuovi donatori in ambito giovanile e non, pertanto si chiede a chi di competenza la risoluzione delle problematiche esposte onde garantire:

- **a tutti i Donatori un adeguato riconoscimento e assistenza;**

- **a tutti i pazienti di avere a disposizione la migliore terapia trasfusionale possibile in termini qualitativi ma anche quantitativi.**

A seguito della missiva, c'è stata da parte dell'ULSS 7 Pedemontana la convocazione delle Associazioni Sangue operanti presso il San Bassiano e delle autorità di competenza, per un confronto sulle problematiche sopra esposte.

Hanno Partecipato alla riunione, oltre ai rappresentanti delle Associazioni: l'Assessore alla Sanità - Servizi sociali - Programmazione socio-sanitaria Manuela Lanzarin; il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza e il Direttore Sanitario dott. Antonio Di Caprio, per l'AULSS 7 Pedemontana; il Direttore del DIMT della provincia di Vicenza dott. Francesco Fiorin; il Direttore della Medicina Trasfusionale dell'ULSS 7 Pedemontana dott. Roberto Simeone e il dott. Egidio Sperti del Centro Trasfusionale di Bassano.

Il Direttore del DIMT, dott. Fiorin ha subito informato che attualmente le donazioni sono in attivo e che le stesse superano le richieste per il fabbisogno degli ospedali della provincia e degli impegni assunti a livello regionale. Rende noto che il 12 maggio il nostro DIMT ha consegnato 500 sacche del gruppo 0 e A all'ospedale di Firenze. Ha poi spiegato che una sacca di sangue costa 190,00 € e che le sacche erano in scadenza per cui non si poteva più tenerle. Alla nostra richiesta di poter aggiungere dei posti in agenda tutti i dirigenti medici ci hanno fatto comprendere che non è loro volontà ostacolare le nostre richieste, ma che in questo periodo, ciò che doniamo è superiore a ciò che il DIMT necessita, pertanto ci è stato chiesto di farci portavoce con tutti i donatori di non superare le richieste per non dover eliminare le sacche di sangue e di far prevalere il senso civico facendo donare tutti in modo responsabile nel rispetto delle esigenze.

I rappresentanti delle Associazioni hanno rimarcato necessità di avere 2 medici tutti i giorni, che prestino servizio in Centro Trasfusionale ed una figura amministrativa per l'accettazione dei donatori.

Ci è stato comunicato che è stato fatto un bando per 30 medici a livello regionale di cui 8 solo per l'Ospedale di Bassano. L'Assessore Lanzarin ha informato che ci sono molte difficoltà nel reperire medici specialisti ed infermiere specializzate per i Centri Trasfusionali e il dott. Fiorin ha comunicato che è stato richiesto al Ministero la possibilità di utilizzare delle infermiere specializzate per le visite ai donatori, come succede in molti stati esteri.

E' stato segnalato, inoltre, la inadeguata situazione logistica della sala ristoro che assicuri ai donatori gli opportuni livelli di protezione e di sicurezza.

Il Direttore Generale Dott. Bramezza ed il Direttore Sanitario dott. Di Caprio ci hanno assicurato che l'amministrazione si è fatta carico del problema e stanno inviando alla Regione Veneto i progetti per lo spostamento del Centro Trasfusionale e di altri ambulatori. Hanno promesso che è in programma la creazione di spazi adeguati per la raccolta, per il ristoro post donazione ed una sala d'aspetto più accogliente.

E' stata rinnovata la richiesta della convenzione che le Associazioni stipulano con la regione per il DIMT di appartenenza, abbia valenza per tutti i DIMT della Regione Veneto, onde permettere ai donatori di donare per necessità in qualsiasi DIMT regionale.

La risposta data è che attualmente i sistemi informatici non sono compatibili tra i DIMT e ciò non è momentaneamente possibile.

È nostra opinione che con i mezzi a disposizione per la gestione dei software non sarebbe un problema insormontabile: il donatore potrebbe prenotare la sua donazione a qualsiasi centro raccolta della Regione Veneto e il centro raccolta dovrebbe comunicare al DIMT di appartenenza interessato per richiedere l'idoneità del donatore e poi comunicare l'avvenuta donazione per il contributo ed il riconoscimento della donazione nella cartella anagrafica del donatore interessato.



Angarano

Il Covid e i continui lockdown non hanno fermato i lavori e le attività del Gruppo Donatori di Angarano. Anzi, negli ultimi mesi sono aumentati i contatti per attirare nuovi e giovani donatori e ampliare i servizi offerti alla comunità da parte del gruppo. Nonostante il 2020, e questa prima parte del 2021, sia passato "in mezzo" all'emergenza sanitaria il Gruppo Angarano sta procedendo a passi spediti. Come osserva la presidente Daniela Marcolin: «Sembra che i nostri donatori abbiano un desiderio e una forza speciale per superare i problemi causati da questa pandemia: arrivano nuovi donatori, molti si prenotano con puntualità alle donazioni ed il gruppo ha maggiori donazioni rispetto all'anno precedente». Dal punto di vista organizzativo, da segnalare che nelle scorse settimane è stato approvato il bilancio 2020 in un'assemblea ordinaria tenutasi in videoconferenza e organizzata in modo impeccabile dal segretario Roberto Carlesso. Sul fronte vaccini invece, alcuni donatori del gruppo hanno usufruito dell'opportunità di vaccinarsi a fine marzo, sulla scorta dell'equiparazione ai lavoratori dei servizi essenziali. I nostri iscritti Maura Chiara Brian, Vittorio Campana, Maria Ester Contro, Liana Mortillaro e la presidente Daniela Marcolin stanno inoltre prestando servizio ai Centri Vaccinali come volontari per l'inserimento dati. Il Covid ha messo tanti bastoni tra le ruote ma in definitiva possiamo dire che non ha fermato la solidarietà dei donatori di Angarano.



Luigi Marcadella

Belvedere

Inanzitutto un caro saluto a tutti i donatori e le donatrici del Gruppo RDS di Belvedere.

A novembre dello scorso anno, come da statuto, abbiamo rinnovato il Direttivo che così si compone:

Presidente Ambrosi Antonio – segretario Bordignon Loris – Vice Presidente Meggiolaro Enrico – Alfieri Bordignon Andrea – Neo donatori – Andretta Renzo – Magazzino Gheno Chiara – Prenotazioni Matteazzi Roberto – Programmazione attività e festeggiamenti Faggion Nicola e Bizzotto Daniele.

Ringrazio il precedente direttivo per l'egregio lavoro svolto con abnegazione e passione.

Inutile negare che la pandemia ha soffocato le nostre attività e, come avrete notato, abbiamo cercato di ovviare attraverso l'utilizzo di un gruppo whatsapp per potervi tenere aggiornati sulle novità in materia di donazione di sangue.

Ci rendiamo conto che a qualcuno ricevere qualche messaggio al mese potrebbe dare fastidio ma crediamo che l'informazione sia alla base di un gruppo dove le novità in materia di salute e prevenzione debbano essere sempre prontamente divulgate.

Ci auguriamo che questo triste periodo passi presto e possiamo tornare a ritrovarci con qualche attività di festa e svago e poter tornare a sorridere mostrando i denti.

Abbiamo attivato un nr. di cellulare di gruppo al quale potete rivolgervi per qualsiasi informazione e, perché no, anche qualche suggerimento.

Riguardo alle donazioni siamo veramente soddisfatti perché, nonostante il Covid 19, nei primi tre mesi di quest'anno le donazioni sono cresciute rispetto agli anni precedenti.

Il mio sogno sarebbe riuscire ad avere una media di almeno 2 donazioni a testa all'anno. Continuate, quindi, a fare il vostro atto di amore, consapevoli che questo nostro piccolo gesto rappresenta un pilastro della solidarietà a favore di persone che sfortunatamente non stanno bene e che per svariati motivi hanno bisogno di una trasfusione di sangue.



Divulgate il messaggio ed i valori della donazione in modo che soprattutto i giovani capiscano quanto sia importante per loro e per gli altri questo semplice gesto di altruismo.

Il Presidente

Antonio Ambrosi

Ca' Rainati

Care donatrici e cari donatori del gruppo di Ca'Rainati, un abbraccio da parte mia e di tutto il direttivo. Volevo ancora una volta complimentarvi per la vostra costanza nel donare, sicuri che ogni donazione che compiamo è quella decisiva nella speranza di salvare una vita. Come già detto, da sei anni siamo al vertice per donazioni tra i gruppi RDS Montegrappa: una soddisfazione immensa che ci deve coinvolgere tutti e per la quale dobbiamo essere fieri. Nel 2020 abbiamo raggiunto 493 donazioni, un risultato inferiore all'anno precedente causato soprattutto dalle restrizioni per il COVID-19 e a qualche donatore timoroso di entrare in ospedale.

Con grande soddisfazione constatato che il nostro gruppo si arricchisce di nuovi donatori che rimpiazzano chi non è più idoneo o che ha deciso di non donare più. Attualmente siamo intorno ai 300 donatori: davvero un bel traguardo e tanti sono i giovani ad aver aderito: solo a novembre ho accompagnato nove diciottenni a fare gli esami di idoneità (vedi foto).

Continuiamo a donare e a compiere un gesto grandioso che, se fatto con il cuore, senza nessuna remora, è il massimo che un individuo può dare a un suo fratello indipendentemente da chi sia. Aggrappiamoci al nostro slogan che ho nove anni fa ho cercato di divulgare: "Donatore rallegrati, sarai gratificato, testimonial" sperando che ciascuno trovi in tutto questo una luce di speranza lungo il cammino della loro vita che ci renderà felici nella nostra interiorità.

Mi voglio rivolgere i donatori che hanno il piacere o possono donare la domenica: ci sarebbe la possibilità di recarsi a Vicenza, visto che a Bassano ci sono pochi posti a disposizione per accontentare tutti. Adesso possiamo usufruire della Superstrada Pedemontana, perciò in mezz'ora ci si può arrivare, perciò chi ha il piacere mi contatti così cerchiamo di trovare i posti magari per 3-4 persone che assieme possono farsi un viaggio in compagnia.

Sperando che questa epidemia ci lasci e ci dia la possibilità di festeggiare



nella sua pienezza la nostra Festa del donatore il prossimo 26 settembre con la Santa messa ed il pranzo sociale e soprattutto ci permetta di ritornare a vederci fisicamente come prima anche per poter ammirare un'opera artistica realizzata da un nostro donatore, un mosaico che raffigura il nostro logo (vedi foto).

Il 26 settembre ci sarà anche il rinnovo del direttivo e, indipendentemente che ci sia il pranzo dopo la Santa messa, si terranno le votazioni.

Purtroppo sono già passati più di nove anni e non sono più di candidabile secondo quanto previsto dallo Statuto e non sarò più io a fare il Presidente, ma sarò accanto al Gruppo finché la salute mi sorreggerà per continuare assieme la nostra missione di solidarietà e per far sì che questo miracolo continui e si propaghi sempre più.

Il Presidente

Leopoldo Pellizzari



Ciao Elisa

Elisa Girolametto, 19 anni ci ha lasciato, abitava a Spineda di Riese, ma il suo vero paese era Cà Rainati, dove ha vissuto la sua giovinezza con i nonni.

Era una donatrice del nostro gruppo Donatori di Cà Rainati, il destino ha voluto che ci lasciasse prematuramente. Una ragazza solare, impegnata in tante attività del territorio, come la Croce Rossa Bassanese e il Suem, passione che condivideva con il suo fidanzato, autista soccorritore volontario come lei.

Per Elisa sarebbe stato il suo primo anno di studi universitari, che l'avrebbero portata a realizzare il suo grande desiderio, si era infatti iscritta al corso di laurea in scienza infermieristiche, all'Università di Padova. Quel martedì infatti si stava proprio recando a fare il suo primo giorno di tirocinio.

Elisa la conobbi 6 anni fa, mentre frequentava la terza media a San Zenone, partecipò al concorso Viscidi Nardini e fu premiata per uno dei migliori disegni.

Appena compì i 18 anni mi chiese di entrare come donatrice nel mio gruppo, ricordo ancora quel 26 febbraio in cui l'accompagnai al reparto donatori di Bassano per l'idoneità. Era prossima a fare la sua seconda donazione.

Così giovane ma così attenta ai bisogni della comunità e ai valori della vita, sapeva già come essere d'aiuto ai meno fortunati. Speriamo che questa testimonianza di vita, germogli e contagi molti altri giovani.

Ciao Elisa, la tua dolcezza e il tuo sorriso rimarranno per sempre impressi nei nostri cuori.

Da lassù veglia su di noi.

Longa

Quest'anno la vita del nostro gruppo, così come la vita di tutti noi, si è proprio fermata.

Il lock down prima e le restrizioni ora, per contenere la pandemia da Covid-19, hanno fermato tutte le nostre attività; ma appena le norme ce l'hanno concesso, qualche mese fa ormai, ci siamo ritrovati: dopo mesi di lontananza e di messaggi whatsapp, finalmente ci siamo potuti incontrare per fare il punto della situazione e per capire come fare per i prossimi mesi.

Le attività in sospeso sono tante: in questo periodo lo scorso anno avevamo già fatto la giornata del cuore e stavamo organizzando la cena dei diciottenni, mentre quest'anno non abbiamo ancora idea di cosa potremo e non potremo fare...

Il pranzo è saltato, la gita è saltata, la festa dell'anguria è saltata...per fortuna che almeno le donazioni si sono fermate solo per poche settimane: appena c'è stata la possibilità di accedere in sicurezza al centro trasfusionale, i nostri soci si sono precipitati a donare...

Questa volta però non vogliamo parlare di numero di donazioni, di aumenti o diminuzioni, perché di statistiche sui contagi, di numero di accessi in terapia intensiva, di numero di decessi quotidiani, ne sentiamo tutti i giorni: basta numerarli! Parliamo con il cuore...

La pandemia in corso, ha un solo lato positivo: ci ha dato la possibilità di fermarci un po', di evitare tutti gli incontri superflui, di rinunciare alle uscite perditempo, di sentire la mancanza delle persone che veramente contano per noi, di riflettere sulle cose e sui valori importanti della nostra vita...finalmente! Ci voleva!!

Abbiamo improvvisato lo smart working, ci siamo finti insegnanti, abbiamo dovuto tenere chiuse le nostre aziende, non siamo potuti andare nemmeno a lavoro ma abbiamo trascorso del tempo con i nostri cari: un tempo che

prima d'ora mai avremmo pensato di avere, siamo stati per settimane intere solo con loro: una cosa mai vissuta prima, credo.

Ecco questa pandemia ci serva per riflettere sul significato dell'essere donatori...noi, che senza il prossimo che ci circonda non saremmo noi, abbiamo la possibilità ogni giorno di salvare delle vite, di dare un po', ma veramente poco, del nostro tempo e del nostro sangue, a favore di chi si trova in difficoltà...a favore di chi forse un futuro non riuscirà ad averlo...

Perché poi, mai come in questi mesi, credo, abbiamo potuto assaporare il vero valore della vita...essa che è unica ed insostituibile...mai come in questi tempi abbiamo avuto paura di ammalarci, perché abbiamo visto che la malattia può colpire improvvisamente tutti, indistintamente, ricchi o poveri, giovani o anziani...

Dal niente è arrivato questo virus corona che in un baleno, ha portato via la vita a tantissime persone, ha condizionato la nostra esistenza, modificandone le abitudini e le priorità: con un niente, siamo stati catapultati in un'emergenza non ancora finita...

Certo la morte e la malattia ci sono sempre state, certo ne siamo sempre stati colpiti e anche sempre senza guardare in faccia nessuno...ma in questo periodo credo che abbiamo avuto il tempo di rifletterci su...abbiamo avuto la possibilità di capire il vero significato del "tempo" che ci viene donato ogni giorno: un tempo che oggi scorre veloce e che non torna più...un tempo che possiamo scegliere di sprecare o di donare agli altri...un tempo che non si ferma mai...un tempo che ci darà torto o ragione...un tempo che se vissuto nel migliore dei modi, rimarrà nella memoria e ti farà rivivere le stesse emozioni provate...un tempo che se donato agli altri presso un centro trasfusionale, è sempre tempo d'amore.

Il Direttivo

Marchesane

UN ANNO DIFFICILE PER TUTTI MA...

Il 2020 sarà ricordato da tutti come l'anno del coronavirus, impossibile da dimenticare per la sofferenza e l'impatto che ha avuto e che continua ad avere sulle nostre vite. Per fortuna però tutto questo non ha fermato il grande cuore dei nostri Donatori di Sangue che hanno sempre garantito nonostante le molteplici difficoltà, non sempre dovute al covid, il fabbisogno del nostro ospedale e non solo, dando la certezza molte volte a chi aveva bisogno del nostro sangue di poter sopravvivere e questo non può che farci sentire tutti fieri e orgogliosi di noi stessi e di appartenere a un'associazione "RDS Montegrappa" che negli ultimi anni ha saputo dare e che continua a dare il meglio di sé. E oggi è attraverso il nostro periodico dei Donatori, che volevo ringraziare tutti i Donatori del mio gruppo. Nel nostro piccolo (perché siamo un piccolo gruppo ma con un grande cuore) nel 2020, come già scritto, anno difficile, siamo riusciti ad aumentare le donazioni di sangue e plasma, soprattutto negli ultimi mesi dove da Novembre a Marzo c'è stato il dato più positivo. Ma il dato che più mi ha colpito è stato l'aumento dei neo Donatori, la stragrande maggioranza giovani, che hanno capito l'importanza di questo

nobile gesto. Ora abbiamo raggiunto il traguardo dei 100 Donatori effettivi, 18 dei quali solo negli ultimi quattro mesi, e altri sono già in lista come aspiranti Donatori. Fino a tre anni fa non raggiungevamo i 70. Questa è una sfida anche contro il covid, perché ci dà tanta speranza nel futuro e ci aiuta a vedere oltre questo momento buio che non sembra finire mai. Infine voglio ricordare l'importante dono che il nostro gruppo ha voluto e potuto fare attraverso le proprie donazioni lo scorso Dicembre ai cittadini di un quartiere molto popoloso di Bassano, quartiere Rondò Brenta, un defibrillatore, un'importante salvavita che potrà essere utilizzato in qualsiasi momento in caso di bisogno da tutti i residenti, una maniera questa diversa ma concreta di fare del bene e di far sentire la vicinanza alla gente di noi Donatori. Volevo ancora ringraziare la nostra brava e sempre disponibile Presidente RDS Chiare Gazzola per la sua presenza durante l'inaugurazione,

GRAZIE DONATORI !!!!

Il Presidente

Michelangelo Tosin



Onè di Fonte

PERCHÉ SI VA A DONARE

A cosa serve "DONARE"? Cosa significa davvero questa parola, così semplice quanto preziosa ed emozionante? Molti si fanno questa domanda e le risposte sono davvero tante, poiché ciascuno - tra quelli che leggeranno questo articolo - fornisce una propria interpretazione al termine "donare". Eppure sono convinto che il senso di appartenenza e di "famiglia", che è possibile avvertire all'interno di questo gruppo non dipenda solo dalla donazione in sé, da quella mattina che dedichi agli altri; ma sia molto di più.

Io, personalmente, ho vissuto una grande emozione durante il periodo pasquale, quando, nonostante le notevoli difficoltà, è stato possibile far sorgere un sorriso a coloro che, nel nostro paese, hanno aderito alla lotteria organizzata dal reparto RDS Fonte. L'iniziativa era mirata a sensibilizzare e promuovere le donazioni e consisteva in una lotteria nella quale il premio era un uovo di cioccolato da 5 kg!

Il ricavato è stato usato per un progetto di cui vado molto fiero e che mi scalda il cuore al solo pensiero! Innanzitutto ringrazio, a nome di tutto il direttivo, Don Paolo Magoga, presidente della Fondazione Opera Montegrappa e nostro donatore. Don Paolo fa parte del gruppo di sacerdoti diocesani, assieme a un diacono, che si sono resi disponibili su proposta del Vescovo, a essere presenti in alcuni reparti dell'ospedale. Il 30 aprile 2021, infatti, noi donatori abbiamo accompagnato Don Paolo al reparto e donato 70 uova pasquali agli operatori della terapia intensiva. Un piccolo gesto, che mi ha

dato davvero tanto! Ma preferisco citare le bellissime frasi di Laura per raccontare questa fantastica esperienza: << Forse nessuna parola può descrivere la giornata di oggi presso la Terapia Intensiva e Rianimazione di Treviso. I volti segnati dalla fatica, hanno lasciato spazio all'emozione di un piccolo gesto. Quello che sembra a noi nei confronti di tutto ciò che è il loro lavoro, che con tanta passione e tanto amore portano a termine ogni giorno. Un grazie indecifrabile a Don Paolo Magoga: anche lui è solito incantarci con le sue parole, spiegando cose grandi e difficili con la semplicità comprensibile anche ai più piccoli. Ma forse oggi parla di più il suo silenzio, ricolmo di preghiera anche quando si avvicina solo con un gesto e guarda un ammalato, infondendo serenità e speranza. Dopo la tempesta di domande riguardo il nostro Gruppo e la sua nascita, le sue caratteristiche, anche il nostro Presidente Luca Ferrarese è rimasto in silenzio: il silenzio di chi si emoziona e capisce quanto forte è la potenza del dono, espresso in tutte le sue forme e le sue sfaccettature. Una giornata indimenticabile per il nostro Gruppo di Fonte: oggi donare non è mai stato così importante.>>

Questo è per me essere donatore: non solo quel mezzo litro di sangue, ma anche il proprio tempo, la propria presenza, l'essere gruppo e famiglia disponibile ad aiutare e a sostenere gli altri nelle difficoltà.

Il Presidente

Luca Ferrarese



Pove del Grappa

PREMAZIONE XIV BORSA DI STUDIO DEDICATA AI RAGAZZI DELLE CLASSI TERZA SCUOLA MEDIA STATALE MONTE GRAPPA DI POVE DEL GRAPPA – PREMIAZIONE ANNO 2021

Il valore profondo del donare e l'importanza dell'aprirsi agli altri: questo il tema della Borsa di studio proposto ai ragazzi delle classi terze scuola Media di Pove del Grappa da parte del Gruppo Donatori di Sangue di Pove del Grappa ormai giunta alla quattordicesima edizione in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco ed il Reparto Donatori Sangue Montegrappa.

L'iniziativa ha preso il via all'inizio dell'anno con un incontro esplicativo in teleconferenza con i ragazzi al quale hanno preso parte l'infermiera del centro Trasfusionale: Antonella Dal Bianco, la maestra Lolato Federica, il capo-gruppo Robert Guidolin ed alcuni professori che sempre si mostrano disponibili davanti a tematiche così importanti. Grazie anche ad un lavoro grafico di Antonella e Federica molto coinvolgente e chiaro, si è cercato di spiegare ai ragazzi il senso umano di un gesto all'apparenza "semplice", il coinvolgimento che si prova nel mettersi a disposizione di chi soffre, la necessità di sentirsi parte vitale di altre esistenze.

In seguito gli studenti si sono impegnati nella stesura di temi e nella creazione di lavori grafici di varie tipologie in cui hanno espresso la loro personale consapevolezza in merito a quanto recepito durante la presentazione con risultati davvero particolari.

Il C.D. riunito nella serata del 08/04/2021 ha esaminato attentamente tutti i lavori scegliendo quelli che hanno saputo risvegliare un sentimento, una sensazione, un'emozione.

Nella situazione attuale causata dalla pandemia le premiazioni, purtroppo, anche quest'anno, saranno difficilmente fatte di presenza. Si cercherà una modalità consona di incontro per dare la giusta soddisfazione agli autori delle opere premiate.

I ragazzi premiati **per i temi**: MOCELLIN FRANCESCA, PREVEDELLO MATTEO, ZEN SOFIA, PARISE ANNA.

per i lavori grafici: BULLA GIULIA, ANDREA SMOGLI, GAZZOLA GRETA e per la prima volta è stato premiato il video di FRANCESCO PIANTONI dal titolo "vola con il dono".

Una menzione sarà comunicata a PREVEDELLO MATTEO già inserito nei per i temi.

A ciascuno sarà consegnata una pergamena, un buono libro donato in collaborazione con l'Associazione Pro Loco e un premio in denaro.

Per noi del Consiglio Direttivo è una gioia il riuscire a relazionarci con questi ragazzi che saranno il domani. Ci auguriamo di aver lasciato un seme, almeno in qualcuno di loro che sbocci nel desiderio di condividere valori positivi in quel mondo che si troveranno a costruire.

Il Direttivo

DI SEGUITO RIPORTIAMO UNO DEGLI ELABORATI PREMIATI:

Rosso

*Rosso come il fuoco,
caldo come questo,
che avvolge noi,
come un abbraccio stretto.
Il mio fuoco si sta spegnendo,
aiutami ad accenderlo,
mio non è,
ma è dentro me,
un pezzo di te.
Tu sei come un'ombra che mi sorregge,
io niente ti ho dato,
ma comunque tu mi hai donato,
il tuo rosso mi hai passato.
Solo tu me lo puoi dare,
lui non si può creare,
il 14 è il vostro giorno,
festeggiate e vantatevi,
santo è il vostro dono,
grazie al tuo fuoco non diventerò cenere.*

P.S.: per i cattolici il 14 settembre è il giorno dedicato all'esaltazione della SANTA CROCE.



Quartiere XXV Aprile

LIBERTA' DI SCELTA

Per libertà s'intende la condizione, per cui un individuo può decidere di pensare, esprimersi e agire senza costrizioni, ricorrendo alla volontà di ideare e mettere in atto un'azione, mediante una libera scelta, dei fini e degli strumenti che ritiene utili a realizzarla. [fonte Wikipedia]

Parto con questa definizione, per rilevare che in questi ultimi mesi, è venuta meno la possibilità per noi donatori, di essere liberi di prenotare la donazione, nel giorno che ci piace o che ci farebbe più comodo.

Tramite il programma J.ads da computer o con l'applicazione scaricabile sui cellulari, in pochi attimi possiamo entrare nel calendario, scegliere se fare sangue o plasmateresi, decidere giorno e orario a noi più graditi.

Questo attualmente non è possibile, perché quello che ci apparirà, sarà una schermata rossa, costellata di divieti e ben pochi "semafori" verdi da poter selezionare. Bene, notizia super positiva, ci sono molte donazioni e il centro trasfusionale è sempre pieno...solo che non è proprio così purtroppo.

La verità, è che i posti, sono occupati spesso e volentieri da altre associazioni, che in qualche modo li bloccano, non appena escono i giorni da selezionare. Inoltre non sono per niente divisi in proporzione al numero dei donatori dei vari sodalizi (cosa che avrebbe più senso), aggiungiamoci pure poi che addirittura all'interno del nostro reparto, ci sono gruppi che fanno le "piovre" e si accaparrano i giorni più richiesti (sabato e domenica), con prenotazioni multiple, senza preoccuparsi di tenere posti per gli altri.

La situazione è via via degenerata, fino a costringerci a eseguire prenotazioni notturne con due mesi di anticipo, con computer collegati subito dopo la mezzanotte, programma in tilt per i troppi accessi, prelezioni doppie con lo stesso numero e stesso orario, tutto questo per cercare di trovare un posto per il plasma o per il sangue, soprattutto nel fine settimana e poter così accontentare le richieste dei donatori. Rendiamoci conto che nulla di tutto questo ha senso.

Le agende degli altri punti di prelievo (Vicenza, Thiene, Asiago, Sandrigo, Marostica ecc...) sono magicamente libere, con l'occasione persino di trovare posto il giorno prima...perché questo non è mai possibile a Bassano del Grappa? Perché se c'è grande offerta dei donatori di plasma, non vengono aumentate le possibilità di scelta, con più donazioni giornaliere o l'apertura di una domenica in più? Domande che da anni sono senza risposta.

Mi auguro inoltre, che nessuno ci farà mai osservazioni, se da qui a due mesi, verrà cambiato il nome del donatore che compierà la donazione, perché è palese che con un anticipo così ampio, nessuno può prevedere le condizioni

fisiche che avrà, specie in questo periodo di pandemia.

Per ultimo affronto il delicato e spinoso argomento delle vaccinazioni. Parto dal presupposto che non possiamo essere noi presidenti, i "mentori" delle informazioni in merito, ci sono i medici di base, gli ospedali, il centro trasfusionale, i numeri verdi di appoggio che devono dare le giuste risposte. Per contro è palese che ci sia molta confusione, tanti donatori mi chiedono "ho un amico di un altro gruppo che si è vaccinato, perché io non sono stato contattato?"

Facciamo un po' di chiarezza su come sono andati i fatti. In pratica per un fine settimana, sono state destinate dosi di vaccino a noi donatori, il preavviso è stato realmente nullo, quindi è iniziata una corsa sconsiderata, a suon di telefonate, per cercare di occupare gli ambiti posti a disposizione. Alcuni donatori sono stati avvisati tramite mail, che fatalità non riuscivano a leggere correttamente, altri via messaggio, ma era umanamente impossibile contattarli tutti, anche se a rigore di logica, tutti avrebbero dovuto avere la stessa possibilità. A oggi tutto è bloccato, sono state cambiate le priorità e si prosegue per fasce d'età, dando giustamente la precedenza alle persone appartenenti alle categorie più fragili. Tutto corretto, ma la sensazione di un'occasione gestita male, rimane.

Termino con alcune esortazioni che ritengo importanti. La prima la rivolgo ai medici e infermieri del centro trasfusionale, affinché riescano a ridurre ulteriormente i tempi di attesa, non è ammissibile che ci siano più e più giorni, in cui i ritardi sono all'ordine del paio d'ore; già è difficile trovare posti liberi, se poi quel giorno si trasforma in un "calvario", c'è il rischio concreto di perdere persone che donano in gran numero.

Per finire, la seconda esortazione la rivolgo ai donatori del mio gruppo, poiché finora avete risposto, in maniera coraggiosa, numerosa e puntuale al richiamo della donazione, mi raccomando continuiamo così, non molliamo, perché mai come in questo periodo storico, c'è bisogno della nostra solidarietà e del nostro aiuto, uniti ce la possiamo fare, speriamo di riuscire a riavere la libertà di scegliere il giorno a noi più congeniale!

"La cosa essenziale nella vita è scegliere, se ti tolgono la possibilità di farlo, è come se ti togliessero la libertà" [Jean Paul Sartre]

Il Presidente

Nicola Cortese

Rosà

Cari Donatori e Donatrici del gruppo di Rosà il 2021 non si è discostato molto dall'andamento del 2020 a parte piccola parentesi nei mesi estivi. Purtroppo un periodo difficile e intenso che ci ha messo di fronte a nuove prospettive e priorità diverse da quelle a cui eravamo abituati negli anni precedenti.

Ma è stato anche un anno di vera generosità, sì perché nonostante il virus abbia significativamente cambiato le nostre vite molti si sono fatti avanti e senza esitazione sono andati a donare! In totale le donazioni sono state 308, un lieve piccolissimo calo rispetto al 2019, ma OTTIMO risultato visto l'emergenza sanitaria in corso

Un GRANDE grazie va ai 22 neodonatori che hanno voluto iscriversi con il nostro gruppo RDS Rosà, risultati quasi tutti idonei. Questo ci fa enorme piacere, e ci onora averli nel gruppo, soprattutto per la loro giovane età. Poco più che maggiorenni hanno voluto far parte del mondo del volontariato e della solidarietà nei confronti di chi è meno fortunato.

Vista la situazione il nostro gruppo si è organizzato con un sistema whatsapp per tenere aggiornati e dare supporto ai nostri donatori, il sistema funziona! E come gruppo riusciamo a essere tempestivamente più comunicativi verso i nostri soci.

All'inizio dell'anno siamo "entrati" nelle scuole come nostro solito fare con la borsa di studio però questa volta a livello multimediale mandando ai ragazzi un video dove si spiegava l'importanza del dono e una presentazione da noi creata per far conoscere la donazione e il nostro gruppo, i video sono stati fatti vedere durante le lezioni in D.A.D.

A settembre rinnoviamo il consiglio direttivo, vi terremo informati sulle modalità di voto e sull'eventuale cena se riusciremo a farla rispettando tutte le normative. Chiunque abbia voglia di far parte del nuovo prossimo consiglio 2021-2024, ci contatti che gli daremo tutte le informazioni che necessita.

Concludendo, anche se questa situazione ha messo a dura prova tutti, ha fatto emergere anche un lato positivo, il lato della solidarietà e dell'altruismo, facendoci così capire quali sono le vere priorità che ognuno di noi dovrebbe avere! Uniti si vince, seminare speranza di vita con la donazione, è la nostra forza

W i Donatori di Sangue.

Il Presidente

Paolo Lorenzon

e il Direttivo



San Pietro

UN GRUPPO CHE CONTINUA A CRESCERE

Cari Donatori, il gruppo RDS è in continua crescita, le donazioni sono in aumento rispetto al passato, questo buon risultato è stato raggiunto grazie al buon lavoro di reclutamento dei neo donatori.

Nonostante il periodo non facile per tutti noi, stiamo facendo del bene donando il nostro sangue alle persone più bisognose; quindi a nome mio e del direttivo vi ringraziamo e vi invitiamo di andare a donare almeno due volte all'anno.

Domenica 07 Febbraio ci siamo trovati nel salone del patronato per eleggere il nuovo direttivo e il nuovo capogruppo; in questa occasione abbiamo iniziato con l'assemblea presentando il bilancio e discusso alcune informazioni a riguardo.

Abbiamo riconfermato come capogruppo Grego Paolo per il 3° mandato consecutivo, il vice capogruppo Lollato Giacinto, con i consiglieri Bizzotto Nicola, Signori Samuele e gli alfieri Stragliotto Stefano, Bernardi Loris, Grego Domenico e come segretaria Bosa Alice.

Il nostro lavoro consiste nell'essere sempre in prima linea quando c'è bisogno di noi, in primo luogo la donazione periodica del sangue che è il nostro scopo principale, dove daremo sicuramente il nostro contributo e di far sì che le donazioni non manchino.

Rivolgiamo un invito personale a tutti i giovani affinché possano essere presenti in maggior numero nel nostro gruppo per un'avvenire sempre più solido e nella speranza di aver sempre più donatori.

Ringraziamo innanzitutto per la collaborazione i gruppi Alpini e Aido del paese; che da maggio dello scorso anno collaborano con noi a fare servizio durante la santa messa del sabato sera e della domenica mattina prestando servizio in chiesa per rendere il tutto in sicurezza.

Un grazie anche a queste persone che fanno questo servizio.

Inoltre vogliamo ricordare i nostri donatori che quest'anno sono andati avanti; Frison Francesco, Contarin Mariaros, e Mantoan Giuliano che da lassù guidano il nostro gruppo.

Se anche tu vuoi diventare donatore o vuoi informazioni contatta il capogruppo Grego Paolo al numero 339/2052620 o la segretaria Bosa Alice al numero 338/1848068.

**Il Presidente
e il Direttivo**



San Zenone

LETTERA APERTA PER TUTTI I DONATORI DEL GRUPPO

Care donatrici e cari donatori, il 2020 si è concluso per il gruppo R.DS. di San Zenone degli Ezzelini con segno positivo, questo SOLO GRAZIE a Voi soci donatori.

A fine anno siamo riusciti comunque a portare con Noi 19 Neo-Aspiranti.

Durante il 2020 il Consiglio Direttivo non si è mai fermato nello svolgere le proprie riunioni che, grazie alla piattaforma ZOOM, si è sempre riunito per discutere delle problematiche e delle difficoltà che ogni giorno ci sono state accanto, soprattutto nei Vostri confronti.

GRAZIE al VOSTRO IMPEGNO nelle donazioni, siamo riusciti a contribuire la **CULTURA DEL DONO e DELLA DONAZIONE** attraverso la realizzazione di pubblicità e di vicinanza nei Vostri confronti.

Inoltre, rispettando tutte le normative anti-Covid-19, siamo riusciti ad organizzare la visita di Babbo Natale presso la Scuola dell'Infanzia San Giuseppe di San Zenone degli Ezzelini.

Il 2021 è ripartito, per Noi come gruppo, un po' a rilento.

In piena zona rossa/arancione abbiamo comunque continuato a svolgere le nostre riunioni tramite la piattaforma ZOOM.

Molti sono i progetti che abbiamo piacere di svolgere con Voi.

Anche quest'anno abbiamo collaborato con l'ADMO di Vicenza per la vendita di colombe per pubblicizzare l'adesione alla campagna per la donazione di midollo osseo.

Per tipizzarsi per la donazione di midollo osseo bisogna avere un'età compresa fra i 18 e i 35 anni, pesare almeno 50 kg, godere di buona salute.

Per ulteriori informazioni consultate il sito www.admo.it

Continuate a seguirci:

pagina **Facebook**: Donatori Sangue San Zenone

pagina **Instagram**: donatorisanguesanzenone



mail: donatorisanguesanzenone@gmail.com

N° di telefono del Gruppo +39 351 9352392 sempre attivo, ma che per motivi di lavoro dei diversi consiglieri non potranno rispondere subito.

Carissimi donatori, vogliamo quindi ringraziarVi per le Vostre donazioni che state continuando a fare, stiamo cercando di risolvere i propri presenti al Centro Trasfusionale.

Vi ricordiamo quindi di effettuare **almeno 2 donazioni all'anno**.

La donazione di sangue è volontaria, anonima, gratuita.

Siamo disponibili per aiutarVi a prenotare la donazione.

Il Presidente

Francesco Pellizzari

e il Consiglio Direttivo

Sant'Eulalia

ARTICOLO A QUATTRO MANI

Vita di gruppo

la venuta del COVID 19 non mi ha permesso di aggiungere nuovi donatori al nostro gruppo, ma comunque le donazioni dell'anno scorso sono state 65.

Questo "strano" periodo non ha fatto dimenticare ai donatori il loro "dovere" DONARE.

E' passato del tempo che ci ha fatto annullare i nostri incontri, ha cancellato i nostri appuntamenti... La nostra tradizionale festa dei Donatori e Alpini, l'ultima domenica di Gennaio, la Santa Messa celebrata da Monsignor Don Manuel Fabris, il consueto pranzo, il mio primo discorso da presidente del gruppo, la consegna degli attestati ai donatori:

15 donazioni: Moreno Dalla Zanna e Fiorenzo Bresolin

31 donazioni: Luigi Piva e Floriana Bruschi

Le foto, le strette di mano, i sorrisi, gli abbracci che tanto ci mancano.

Voglio ringraziarvi, ancora una volta per la vostra disponibilità che dimostrate nel donare, perché IL SANGUE NON SI FABBRICA MA SI DONA.

Una stretta di mano

Era bello quando si andava alle feste dei gruppi...e poi ci si intratteneva a pranzo o a cena, magari qualche volta ti prendeva tutta la giornata.

Era sempre un modo di riempire il nostro serbatoio di bene e di affetto, che ti veniva offerto e contraccambiare allo stesso modo, anche con il semplice gesto di una stretta di mano che significava più di tante altre cose.

Un anno fa si entrava il lockdown. Una piccola parola, ma che in sostanza voleva dire cancellare qualsiasi rapporto con le persone. Questa cosa ci ha cambiato la vita, lo proviamo tutti. Ma prima o poi ci ritroveremo ad appropriarsi delle nostre feste e a stringerci la mano più di prima.

Quante parole e sempre le stesse dirà qualcuno, ma adesso si sente la voglia di tornare alla normalità, di riempire quel serbatoio che è la nostra anima.



Quante volte abbiamo sentito e sentiamo parlare di questo vaccino, ma credo che il vaccino più grande sia la serenità nell'affrontare questo periodo di vita che a volte risulta imprevedibile e per nulla scontati.

Partendo dalle attuali considerazioni guardiamo con fiducia i prossimi mesi ed incominciare ad intravedere la fine di questo tunnel. Una stretta di mano ed un abbraccio di cuore a tutti.

Il Presidente

Bruna Bizzotto

e Vice

Pierangelo Dalla Zanna



Sant'Eusebio

Nepppure il lockdown ferma il gruppo di San Eusebio che presenta il nuovo direttivo con due quote rosa e sei nuovi giovani donatori!

Nonostante la difficile situazione sanitaria, come Direttivo del gruppo donatori di San Eusebio, siamo soddisfatti di quanto siamo riusciti a concretizzare nel 2020 e i primi mesi di questo 2021 iniziato con prevalenza del colore rosso, in tutta Italia e nonostante questo le donazioni non si sono mai fermate! Pertanto abbiamo colto ogni possibilità tecnologica – gruppo direttivo-whatsapp e collegandoci online con zoom per le riunioni mensili. E Naturalmente ad ogni apertura consentita per mantenere freschi i contatti tra i membri del Direttivo e con i nostri associati. In questo periodo di pandemia, ai donatori sono state inviate e-mail con le procedure per le diverse tipologie di donazioni. Sono stati avvisati quando c'è stata la possibilità di procedere con il vaccino. Sono stati puntualmente avvisati con le regole per la donazione che va prenotata per tempo e vanno rispettate le regole in tutta sicurezza.

Domenica 18 ottobre 2020 è stato rinnovato Direttivo che coordinerà l'attività del Gruppo per il triennio 2021/2023 che vede la riconferma a Capo gruppo all'unanimità Tessari Mirco e della Vice capo gruppo Chiara Fabris. La funzione di segretaria è stata assegnata alla nuova entrata: Maria Luisa Parolin, donatrice di vecchia data nel gruppo, ma ora nel direttivo si occupa anche della nostra pagina social. L'incarico di alfiere è stato assunto dai consiglieri Fiorese Paolo e Scotton Paolo. Consiglieri pure Ruggero Peretto e Guglielmo Fiorese. Il Consiglio dei revisori dei conti è composto da Dino Bonato, Stefano Bottecchia e Luigi Rigon. Questa è la squadra al completo! Così facendo

possiamo affermare e assicurare un effettivo equilibrio di generi nel nostro "organo direttivo" di associazione e di ruoli distinti.

Obiettivo principe che il nuovo Direttivo intende perseguire è quello di incrementare gli attuali sessanta donatori attivi. L'inizio è promettente considerando che al momento ci sono già sei aspiranti giovani donatori che a breve potranno fare la loro prima donazione. I futuri donatori ci hanno detto di essere entusiasti e di credere fortemente nello "spirito del donare". Va da sé che sullo stesso piano si dà importanza di tutti noi del direttivo e dei donatori di San Eusebio per mantenere la proporzione sulle settanta donazioni fatte nel 2020. Numero che rapportato ai donatori del nostro reparto, ci fanno posizionare fra i primi Gruppi del Reparto RDS.

Ci dispiace che non siano potute realizzare, causa pandemia, quelle iniziative sociali che vedono il nostro gruppo fortemente collaborativo. In particolare pensiamo alla tradizionale sagra paesana della Festa dell'uva che ci vede parte impegnata nella buona riuscita della festa ma anche occasione per pubblicizzare il nostro gruppo e l'associazione dei donatori di sangue del bassanese. Come ogni anno però abbiamo mantenuto salda la tradizione di allestire l'albero di Natale ed il presepe negli spazi antistanti la Chiesa nuova di S. Eusebio e che, almeno, ha portato un po' di gioia alla nostra comunità. Siamo sempre vivi e attivi con le donazioni, online con le mail e con la nostra pagina face-book!

Maria Luisa Parolin e Dino Bonato

Tezze sul Brenta

Questi ultimi due anni, son stati socialmente difficili e caratterizzati da molta incertezza che tutt'ora insiste.

I gruppi RDS e AIDO di Tezze nel febbraio del 2020 hanno rinnovato i rispettivi direttivi con la certezza di dare il massimo per l'incarico ricevuto promuovendo le attività caratterizzanti dei gruppi. Nonostante la voglia di mettersi alla prova, neanche il tempo di programmare che il virus ha bloccato tutte le attività o ridimensionate notevolmente. Noi non ci siamo comunque persi d'animo, abbiamo dato tutto il nostro supporto ai donatori nel superare la paura di donare in quel momento e spronarli nel continuare a farlo. A donatori che nonostante le comprensibili paure, non sono venuti meno al loro impegno, va indubbiamente il nostro più grande GRAZIE! Come non è mancato il nostro contributo continuativo alla comunità di Tezze nel servizio di controllo nelle liturgie e attività di supporto alla comunità assieme agli Alpini. Con loro, il cui nuovo Capogruppo è Luca Devicari, mi fa piacere sottolineare che la collaborazione in atto è sempre più solida e l'amicizia che ci unisce più forte.

Spero che questo momento durato fin troppo, passi veramente in fretta. Si torni nuovamente ad incontrarci senza costrizioni con voi donatori ed in tutte quelle occasioni che caratterizzano la vita del Reparto.

Il Presidente

Stefano Cerantola



NB: I componenti del direttivo 2020-2023 sono:

Stefano Cerantola, Presidente.

Battocchio Nicola e Mirko Suelotto: Vicepresidenti.

Bizzotto Giulia: Segretaria.

Edoardo Bevilacqua: Cassiere.

Luca Cerantola e Luca Alberton: Alfieri.

Consiglieri: Borso Elia, Carlo Diego, Primon Danny e Visentin Sante

Revisori dei conti: Thomas Basso, Enrico Dalla Bona e Matteo Pauletto.



Valrovina

RESOCONTO 2020

Il 2020 e questi ultimi mesi, come sappiamo tutti, sono stati caratterizzati da problemi e situazioni gravissime, difficili e dolorose per molte persone; le tante restrizioni hanno cambiato le nostre abitudini e hanno reso impossibili cose che abbiamo da sempre date per scontate: una fra tutte, gli incontri fra le persone.

Rattrista non poter andare trovare un amico, un parente in ospedale, un anziano in casa di riposo o non poter omaggiare chi ci ha lasciati e a cui avremmo voluto dare un ultimo saluto con il rispetto che meritava. Distanziamenti obbligatori dunque e mascherine che nascondono anche le espressioni e i sorrisi di chi incontriamo. Insomma l'anno 2020 sarà un anno che si ricorderà per un bel po' di tempo.

Anche la vita del nostro gruppo di Donatori di Sangue Valrovina ne è stata ovviamente condizionata. Molti impegni sono stati annullati e quelle manifestazioni che fanno parte della nostra vita di gruppo sono state ridimensionate. Abbiamo comunque fatto quanto era in nostro potere, nel pieno rispetto delle

normative, cercando sempre di rappresentare il nostro gruppo nelle varie manifestazioni organizzate. Il nostro gagliardetto nel 2020 è stato presente, infatti, sia alla giornata mondiale del donatore il 14 giugno, sia alla cerimonia di inaugurazione delle 9 campane in Cima Grappa il 2 Agosto.

Siamo stati presenti anche al bellissimo incontro organizzato e voluto fortemente dai nostri amici Alpini di Valrovina in Ortigara; un modo per dare comunque continuità a un appuntamento per tutti noi importante, ma che purtroppo nel 2020 non è stato possibile realizzare nei modi consueti.

E' stato un momento carico di emozioni: non solo Alpini e Donatori, ma soprattutto un gruppo di amici che si sono trovati in un luogo sacro per condividere una preghiera e per ricordare chi in quei luoghi ha perso la vita per quell'ideale che è ancora la colonna portante dei nostri gruppi.

Inoltre vorrei ricordare la campagna di raccolta fondi fatta in collaborazione con il gruppo di Donatori di Sangue di Mure. Grazie alla generosità dei donatori di sangue sono stati raccolti circa 4200 €. Questi soldi sono stati utilizzati per aiutare gli ospedali dell'alto Vicentino di Santorso e San Bassiano di Bassano del Grappa per acquistare attrezzature sanitarie o sostenere ogni altra spesa utile ad assicurare la migliore assistenza possibile ai malati in questa situazione di emergenza dovuta al Coronavirus.

Per finire vorrei ricordare che il 24 Gennaio 2021 non potendo fare l'annuale festa dei gruppi che si svolgeva di solito l'ultima domenica di Gennaio, abbiamo partecipato alla celebrazione della messa con i gagliardetti e portando una corona al monumento dei caduti con il consueto alzabandiera. Un momento sempre carico di significato ed emozione.

Termino questo scritto ringraziando tutti i donatori di sangue per ciò che fanno con tanta generosità e tutte le persone che collaborano con noi, donando tempo, energie e cuore.

GRAZIE!

Mario Schirato



14 giugno **Giornata Mondiale del Donatore di Sangue 2021**



"Give blood and keep the world beating"



Sarà celebrato il 14 e 15 giugno 2021 il **World donor day 2021** e sarà l'Italia ad ospitare l'evento globale, che a causa del covid 19 è slittato di un anno.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha scelto quest'anno il nostro Paese per ospitare l'evento globale in occasione della **giornata mondiale del donatore di sangue (World Blood Donor Day)**, la giornata internazionale che ogni anno, il 14 giugno, celebra i donatori di sangue di tutto il mondo. L'ente designato a realizzare quest'importantissima manifestazione è il Centro nazionale sangue, organismo del Ministero della Salute che, secondo la Legge 219/2005, ha i compiti di coordinamento dell'intera rete trasfusionale in Italia.

L'evento principale avrà luogo presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma. Lo slogan del WBDD 2021 è **"Give blood and keep the world beating"**, per evidenziare il contributo che i donatori offrono per salvare vite umane e migliorare la salute di altre persone.

È molto importante che le giovani generazioni siano coinvolte ad un forte cambiamento culturale verso la consapevolezza del valore del dono, inteso come elargizione disinteressata e come adesione ai forti ideali di vita: la solidarietà, il volontariato, la tutela della salute.

Una bella notizia improvvisa

Era un giovedì di fine marzo 2021. Facevo colazione in un parco, come prevedevano le indicazioni dettate a causa del corona virus, assieme a mio marito. Squilla il cellulare.

Rispondo: "Pronto?"

Dall'altra parte: "Ciao, sono Filippo, volevo informarti che sono risultato compatibile e il 30 marzo, all'ospedale di Verona, farò la donazione del midollo osseo."

La prima sensazione è stata di felicità e gli ho risposto: "È una bellissima notizia, sono veramente felice!" anche perché Filippo Marcolin di 23 anni lo conosco bene. Abbiamo fatto un tratto di cammino insieme con il catechismo, dalla quarta elementare fino alla terza media. Gli ho chiesto se era tranquillo. Mi ha risposto in modo affermativo, un po' meno lo erano i genitori. Ho ricordato l'importanza della sua donazione che avrebbe sicuramente salvato una vita, anche perché una persona su centomila è compatibile con chi è in attesa di una nuova speranza di vita. Nei giorni seguenti ho avuto modo di sentire sia la responsabile della zona di Bassano sia i genitori e tutto era tranquillo.

Il giorno stabilito Filippo ha fatto la sua donazione attraverso prelievo con aferesi dal sangue (CSE da sangue periferico). È andato tutto bene: l'ambiente confortevole ed il personale gentile. Dopo la donazione Filippo è stato seguito dal centro trasfusionale dell'ospedale di Bassano con dei controlli che si prolungheranno anche nel tempo.

Per diventare potenziali donatori di midollo osseo occorrono tre cose: avere tra i 18 e i 35 anni, pesare almeno 50 chili ed essere in buona salute. Un piccolo prelievo di sangue e si entra nel registro mondiale dei donatori di midollo.

Filippo, raggiunta la maggiore età si era iscritto all'ADMO.

Alle ore 22.45 del 30 marzo ho inviato una w. a. a Filippo: "Ciao, Filippo com'è andata oggi la donazione?"

Alle ore 18.00 del 31 marzo mi è arrivata la risposta: "Ciao Graziella, è andato tutto bene."

Io: "Sono felice di sentirti dire che è andato tutto bene. Grazie del tuo GRANDE DONO. Ciao e buona serata"

Lui: "Figurati. Grazie a te. Buona serata"



Graziella Marcolin

Il mostro che ha sconvolto le nostre vite: il covid-19



Che paura, è arrivato il mostro! Il Mostro? Ma i mostri non si incontrano solo nelle fiabe? Quando eravamo piccoli i nostri incubi erano pieni di orchi e ombre che vedevamo brancolare nel buio della nostra stanza. Ci svegliavamo chiamando mamma e papà che arrivavano a consolarci e rassicurarci, e ritornavamo a dormire certi della realtà che ci circondava. Appunto, certi! Perché la certezza, mentre scriviamo i pensieri che ci affollano la mente, è svanita, lasciando il posto ad un futuro che non riusciamo più a progettare. Chi ci ha tolto tutto questo? TU MOSTRO! Non quello delle nostre fiabe, ma quello della nostra realtà, che adesso non è l'orco di turno, ma tu virus, tu CORONAVIRUS. Le pandemie ci dicono qualcosa sul

nostro essere umani in un mondo che abbiamo profondamente modificato e che stiamo portando all'estinzione. Siamo storditi dal susseguirsi degli eventi, non abbiamo mai provato uno shock del genere perché questo virus ci ha tolto ogni punto di riferimento, ogni parola. Siamo come sospesi su una nuvola, protagonisti impotenti di un domani che non sappiamo nemmeno se sapremo vivere. Abbiamo dovuto cambiare le nostre abitudini più semplici, cambiare la nostra vita, riprogettarla chiusi nelle mura di casa che sono diventate la nostra scuola, la nostra palestra, il nostro tempo libero tra una videochiamata e l'altra con gli amici. Abbiamo dovuto imparare a conoscerlo, sapere chi è SAR-CoV 2, COVID-19 portatore di febbre, tosse, polmonite e morte. "Lavatevi bene le mani, disinfettate tutto, proteggetevi con le mascherine, rimanete a casa", questo abbiamo sentito e continuiamo a sentire tutti i giorni attraverso i mass-media. C'è la pandemia! Non ci possiamo abbracciare, baciare, stringere la mano perché il veicolo del virus siamo noi. Ha messo e continuerà a mettere l'intera umanità di fronte alla propria fragilità, alla sofferenza e alla morte, insinuandosi prepotentemente nelle nostre vite. **E' arrivato, non cercato, non aspettato, non voluto. Ha cominciato a colpire i più indifesi. Ha fermato il mondo, ci ha immobilizzato come delle statue ad assistere allo scorrere del tempo dietro una finestra, impauriti da quello che il giorno dopo ci avrebbe riservato, ibernati dalle nostre paure perché i prossimi contagiati potremmo essere noi. Proprio questo ci ha fatto apprezzare quello che prima davamo per scontato.** Il covid-19 è un nemico invisibile dal quale possiamo solo difenderci, è la natura che prende il sopravvento. In un'epoca in cui costruiamo barriere per tenere lontani i diversi, noi siamo diventati gli altri, i diversi.

Probabilmente il male degli altri non ci riguarda fin quando non ci tocca personalmente. **Questo ci dovrebbe fare diventare meno egoisti e più empatici, in un mondo che ha perso l'armonia e il cuore.** Vorremmo che nessuno si dimenticasse quanto sta succedendo solo perché tu, mostro, non sei andato a fargli visita, che **uscisse l'essenza positiva di ognuno di noi visto che ci hai regalato altro tempo, prezioso possiamo dire, per apprezzare ancora l'unicità della vita, la sua autentica essenza, il suo valore profondo e incomparabile.** Ti diciamo grazie perché ci hai insegnato che niente ci è dovuto, ma siamo dei privilegiati, nati nel posto giusto, in quella fetta del mondo dove i bambini giocano ancora, non soffrono la sete e la fame, dove l'istruzione è un nostro diritto. Siamo in attesa della fine, in attesa della riapertura totale, ma, soprattutto, della riapertura delle nostre menti, dei nostri cuori, delle nostre prospettive. In questo momento possiamo solo affermare: "Work in progress". Viviamo ormai interconnessi, in un "villaggio globale": informazioni che circolano nello stesso istante in ogni parte del mondo, merci trasportate ovunque, decisioni politiche e/o economiche del governo di un Paese che hanno, all'istante, conseguenze in tutte le altre nazioni, virus anche mortali che in meno di trentasei ore si diffondono in ogni angolo del pianeta e lo stravolgono! Questa esperienza, nella sua tragicità, ha prodotto come un affinamento dei sensi che ci ha aiutato a cogliere aspetti fondamentali della nostra vita i quali, nella normalità dei tempi passavano inosservati; **uno di questi aspetti riguarda certamente la presa di coscienza del fatto che la salute, quella di ciascuno di noi, non possa essere pensata come un bene privato, ma abbia, piuttosto, tutte le caratteristiche di un bene comune globale e, come tale, rende tutti uniti e fragili. La salute, dobbiamo capirlo, è il bene primario della vita! Oggi, solo oggi, dopo un lungo "assopimento" sembriamo risvegliarci e ci chiediamo: In che mondo stiamo vivendo? In un film? No... Niente più che nel reale!**

Ovunque si sta combattendo un'estenuante battaglia contro questo mostro invisibile! Ogni nazione ha reagito a modo suo cercando di salvaguardare le proprie popolazioni: scuole, chiese, bar, ristoranti, pizzerie, pasticcerie, negozi di ogni tipo chiusi (come in Italia). Distanziamento sociale e ingressi controllati nei supermercati. **Non è stato facile per noi non poter**

svolgere le cose che si era abituati a fare ogni giorno: uscire liberamente, andare a scuola, incontrarsi con i compagni, le professoressa; dover vivere sempre con la paura che qualcuno a noi caro potesse ammalarsi. Casa nostra era ormai diventata una prigione. Ma nello stesso tempo vedevamo qualcuno che non rispettava le norme date, che sembrava non capire che più si agiva male, maggiore era il rischio per tutti noi.

Siamo consapevoli che la malattia è parte integrante della storia dell'umanità, ma mai avremmo immaginato una tale catastrofe nel mondo odierno, caratterizzato dai tanti progressi medici e scientifici! La pandemia ha sorpreso i vari sistemi sanitari e ci ha fatto capire che **nessuno è immune dalla malattia, che nessuno si salva da solo e che la salute dovrà essere interesse collettivo. Il mondo deve comprendere gli errori commessi, così da mettere al primo posto i valori della solidarietà e cooperazione internazionali.** Abbiamo capito che il mondo ha bisogno di ricerca scientifica, di sistemi sanitari all'altezza, di uomini e di donne di buona volontà che siano disponibili a lavorare con competenza per il bene comune, **abbiamo compreso che bisogna superare gli egoismi nazionali ... speriamo lo capiscano anche i "grandi" della Terra.**

E... forse, un esempio al mondo potremmo darlo proprio Noi, i ragazzi, insieme fiduciosi nel futuro, pronti sempre a creare ponti e ad unirvi in un unico coro. **"Ma il cielo è sempre più blu" "Il cielo è sempre più blu" [...] Chi suda, chi lotta, chi mangia una volta, chi gli manca la casa, chi vive da solo, Chi prende assai poco, chi gioca col fuoco [...]** Questo ritornello ci risuona ancora nelle orecchie, sì, perché né l'Italia né il mondo sono voluti restare da soli. **"Apriamo le finestre, usciamo sui balconi e suoniamo insieme anche se lontani"**, questo era il messaggio che circolava sui social, momenti per sentirsi tutti più vicini nella lotta al terribile mostro. Sono state promosse una serie di iniziative come risposta all'isolamento, esorcizzando la paura e facendo nascere sentimenti di unità e fratellanza fra gli uomini.

Signore Padre buono e misericordioso, ascolta la preghiera delle tue figlie e dei tuoi figli in questo tempo oscurato dalle ombre della malattia e della morte.

La Pasqua di Cristo, verso la quale siamo incamminati, illumini il nostro pellegrinare.

Donaci occhi, mente e cuore per sostenere le famiglie, soprattutto le più provate;

per prenderci cura dei bambini, accompagnare i giovani, dare forza ai genitori e custodire gli anziani.

Dona guarigione agli ammalati, pace eterna a chi muore. Indica ai governanti la via per decisioni sagge e appropriate alla gravità di quest'ora. Dona forza ai medici, agli infermieri, agli operatori sanitari, a chi si occupa dell'ordine

pubblico e della sicurezza, affinché siano generosi, sensibili e perseveranti.

Illumina i ricercatori scientifici, rendi acute le loro menti ed efficaci le loro ricerche.

Lo Spirito del Risorto sostenga la nostra speranza. Per la forza del suo Amore, o Padre, rendi ciascuno artigiano di giustizia, di solidarietà e di pace, esperto di umanità. Donaci il gusto dell'essenziale, del bello e del bene, e i gesti di tutti profumino di carità fraterna per essere testimoni del Vangelo della gioia, fino al giorno in cui ci introdurrà, con la beata Vergine Maria, san Giuseppe e tutti i santi, al banchetto eterno del Regno.



Don Oreste

Il caso - L'egoismo e il carattere del volontariato



Oltre un anno fa quando scoppì la pandemia, anche in Italia dove non si sapeva come affrontare una ondata così grande di malattia e morte, ci siamo affidati alla medicina e in particolare del lavoro quotidiano e senza soste di medici, infermieri e operatori sanitari che hanno continuato a

curare e accompagnare i malati. In alcuni casi sono stati loro a tenere la mano al paziente nel momento della morte perché le regole impongono per la tutela di tutti, di non assistere da parte della famiglia i pazienti positivi. Sono stati loro e lo sono ancora oggi, quelli che chiamano quotidianamente la famiglia per aggiornare sul percorso di cura del loro caro e organizzano le videochiamate quando la situazione lo permette. Il pensiero oltre all'ospedale corre anche a tutti i nostri anziani che vivono nelle tante strutture residenziali che nelle scorse ondate di contagio sono stati tanto colpiti dal virus. Anche nelle "case di riposo" non è mancata la creatività e pazienza di tanti operatori sanitari che ancora oggi si adoperano per mantenere i legami affettivi degli ospiti con le famiglie con le varie modalità a distanza e/o in sicurezza (visite tramite il vetro, videochiamate, muri degli abbracci etc.).

Finché eravamo immersi e impauriti dalla Pandemia si respirava da parte della maggioranza, una senso di unità perché avevamo capito che solo con lo sforzo comune, saremmo riusciti a uscire dalla grande crisi sanitaria. Chi lavorava negli ospedali e nelle case di riposo, erano considerati degli eroi che meritavano la nostra gratitudine e ammirazione: abbiamo fatto loro tante promesse che però passato il momento di smarrimento non abbiamo esitato a dimenticare! Addirittura nonostante dati alla mano, siano stati an-

che gli operatori sanitari colpiti dal virus durante il loro lavoro in alcuni casi anche contraendo gravi conseguenze future per la loro vita o morendo a causa del contagio.

Un anno dopo siamo ancora qui a combattere questo flagello mondiale e abbiamo dimenticato il senso della comunità e abbiamo messo in atto comportamenti rischiosi per la salute degli altri, facendo più volte aumentare l'indice dei contagi. Rimango sbalordito che ancora una volta una "storia così recente" non ci abbia insegnato nulla di più nonostante le tante sofferenze, le fatiche e le morti che anche oggi viviamo!

In questo tempo poi è arrivata anche un'arma in più che è il vaccino: purtroppo ci sono stati casi di chi è riuscito a non attendere la procedura di chiamata per età, situazione sanitaria o servizio prestato alla collettività, e ha preteso di passare avanti col pretesto di potersi godere le ferie in tranquillità o pensando che col vaccino non fossero costretti a stare alle restrizioni imposte e dovute per limitare il contagio (sbagliando comunque perché anche i vaccinati devono continuare a seguire le medesime regole!). Questi cittadini non meritano il nostro rispetto perché innanzitutto mettono di fronte solo il loro interesse, il loro egoismo, pretendendo dei privilegi.

Questa riflessione mi porta a pensare anche oltre la pandemia e quindi se anche noi nella nostra vita quotidiana, abbiamo messo in atto dei comportamenti che hanno scavalcato i diritti dell'altro? Nelle nostre azioni e scelte abbiamo fatto prevalere il buon senso e il rispetto degli altri, o solo il nostro interesse? Non possiamo da un parte fare atti lodevoli come aiutare la comunità, donare il sangue e poi dall'altra mettiamo in atto comportamenti egoistici, di non rispetto e che scavalcano i diritti altrui. Essere volontari non va insieme all'essere arrivisti!

Con questi pensieri, il mio monito a tutti di è quello di diventare modelli di vita, DONATORI DI VITA!

Mario Sonda

Ci sono scelte che nella nostra vita lasciano un segno



In memoria

Caro Ernesto

non avrei mai voluto scrivere questi pochi pensieri sapendo della tua dipartita dal nostro mondo, perché, quando mi hai comunicato la tua malattia, avevi molta speranza nel riuscire a vincere il tuo nemico, ma ora siamo qui a salutarti per l'ultima volta.

Sei sempre stato gentile, generoso, scrupoloso, sempre pronto ad aderire alle nostre proposte e a lavorare con passione ed impegno per ottenere il meglio dal tuo Gruppo.

Anche nel Consiglio, nel Gruppo dei Volontari e all'accoglienza dei Donatori nel Centro Trasfusionale eri sempre presente e disposto a lavorare con gentilezza e bontà.

Ora potrai camminare senza fatica sulle nostre montagne, che hai tanto amato e dall'alto potrai seguire e sostenere le nostre azioni a favore dei più deboli e del prossimo in difficoltà.

Avrei voluto incontrarti in questi momenti di difficoltà, ma questa maledetta pandemia non lo ha permesso, però mi rimane sempre nella memoria una delle tue ultime affermazioni "ora che ne ho bisogno, capisco ancora di più quanto è importante il nostro dono del sangue".

Spero che il tempo ed il sangue che hai donato siano sempre di esempio a noi e ai nostri Donatori.

Ancora grazie della tua collaborazione e dei tuoi doni, ciao Ernesto dal tuo ex Presidente Lamberto Zen.

Bassano del Grappa, 04/01/2021.

Ciao Ernesto,

da parte del Consiglio Direttivo un sentito ringraziamento per il lavoro svolto con dedizione e serietà al nostro Reparto.

Siamo orgogliosi di averti avuto Consigliere del nostro Reparto per tanti anni; la tua determinazione, la tua serietà alle porte del Centro Trasfusionale, il tuo equilibrio nel proporre le iniziative, la tua generosità per i donatori e soprattutto la forza nel combattere la malattia resteranno sempre nei nostri cuori e ci aiuteranno a combattere i momenti tristi e a ricordarti sempre con il sorriso.

Grazie Ernesto.

Il Consiglio Direttivo Del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa"



Le possiamo prendere con
convinzione, a volte sono dettate dal
cuore e altre dalla ragione

Non tutto il male viene per nuocere

Nel mese di novembre, come molti altri, ho vissuto anche io l'avventura di essere contagiato di Coronavirus. È stata un'esperienza che mi ha fermato per un po' e per fortuna non mi ha toccato in modo grave. Questa malattia mi ha avvicinato a tante persone che hanno dovuto chiudersi ai normali rapporti di vita ma anche mi ha aperto alla vicinanza e solidarietà di tanti amici e conoscenti che con un sms o una telefonata mi accompagnavano sulla via della guarigione.

Imparare a rallentare, sentire le storie anche di altri contagiati, realizzare che alla fine ero stato fortunato viste le situazioni di gravità che si vedevano per tv o nei giornali, mi ha fatto capire che quella malattia non era venuta per caso o per sfortuna. Inoltre, parlando con alcuni amici che lavoravano negli ospedali, sentivo che alcuni dei guariti, passati per le terapie intensive, avrebbero portato per sempre il segno di quel tocco malefico. Quel "segno di croce" lasciato dalla malattia non mi lasciava in pace. Era un appello che dovevo interpretare. L'amicizia con quanti lavoravano a stretto contatto con la malattia (o la sua paura) in ospedale o in casa di riposo dava voce a quell'appello: "Adesso che sei guarito – mi dicevano - perché non passi per una benedizione?". E così – dopo aver ottenuto gli opportuni permessi – entro nella Terapia Intensiva di Treviso. Un'esperienza che continua ancora e che ci ha visto, con il presidente del gruppo RDS di Fonte, festeggiare la Pasqua con il dono di uova a tutto il personale della Terapia Intensiva.

Un altro segno è stato accettare la richiesta di donare per due volte il plasma iperimmune per permettere ad altri di poter combattere e vincere il virus. Non è stato semplice perché il prelievo non avveniva come le altre donazioni a Bassano. Per questa bisognava dirigersi all'ospedale di Vicenza specializzato per questo tipo di prelievo. L'esperienza è stata molto positiva. Il personale si è dimostrato gentile e accogliente. Anche il clima di simpatia che si è creato nella sala delle donazioni lasciava intendere che, anche se non ci si conosce, quando si è legati da un dono così importante, si diviene solidali e amici. Una lezione, questa, che porto dentro di me e che spero possa far bene anche ad altri.

Don Paolo Magoga



Dai nostri gruppi

*Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo*

Favaro Pio
Gruppo di Bessica



Anni 66

Girolametto Elisa
Gruppo di Ca' Rainati



Anni 19

Milani Sebastiano
Gruppo di Casoni



Anni 77

Cortese Fabrizio
Gruppo di Conco



Anni 63

Gasparotto Mario
Gruppo di Longa



Anni 66

Morosinotto Battista
Gruppo di Pove del Grappa



Anni 71

Contarin Maria Rosa
Gruppo di San Pietro



Anni 68

Mantoan Giuliano
Gruppo di San Pietro



Anni 67

Bordignon Ernesto
Gruppo di San Vito



Anni 68

Andreatta Antonino
Gruppo di San Zenone



Anni 80

Gazzola Gildo
Gruppo di Zenone



Anni 82

Pellizzari Eugenio
Gruppo di Zenone



Anni 80

Costa Caterina
Gruppo di Valrovina



Anni 75

Moro Moreno
Gruppo di Valrovina



Anni 57

Zonta Gabriele
Gruppo di Valrovina



Anni 74

**CHE
CUORE
D'ORO
CHE HAI!**



**PER
DONARE
MEGLIO!**



**UN MINUTO
PER TE,
UNA VITA
PER QUALCUN ALTRO**

CONTATTI
Tel. 0424 889878
info@rdsbassano.it
www.rdsbassano.it